

Roma 15 Luglio 2002



AL COMUNE di ROMA
Dipartimento X - Politiche Ambientali
U.O. Prevenzione dell'inquinamento
Acustico e Atmosferico
Via Cola di Rienzo, 23 - 00192 - Roma

Oggetto: Attività "Open Bar" e "Quincy" insediate presso lo stabilimento balneare "La Nuova Pineta" L.mare Lutazio
Catulo n. 6 -00122 Ostia Levante - Roma
Vs. missiva Prot. 14792 del 02.07.2002

Riceviamo oggi, 15 Luglio la Vs. risposta in oggetto al ns. fax del 11.06.c.a. ricevuto da Codesta U.O. con prot. 12905 del 12.06.c.a. ma dalla pur attenta lettura del testo non ci è consentito evincere se:

1. Il Nulla Osta di Impatto acustico di cui sono in possesso le attività in oggetto è stato rilasciato dopo l'entrata in vigore della legge n. 18 del 2.08.01 e quindi, come ben esplicitato al punto III della vs. in riscontro, "*in seguito alla presentazione della relazione di impatto acustico che dimostri il possesso dei requisiti acustici idonei al rispetto dei limiti della norma, così come previsto dalla legge 447/95 e della Legge regionale n. 18 del 03.08.01*". In tal caso non abbiamo potuto prenderne visione in sede di accesso agli atti da noi operato il 28 Maggio c.a. in quanto, a tale data non risultava ancora depositata alcuna richiesta in merito e non siamo stati informati di alcuna richiesta avanzata in data successiva. Intendiamo comunque farlo ora e, con la presente facciamo formale richiesta di visione della relazione di impatto acustico, di fotocopia della stessa, nonché di conoscere il nominativo del Tecnico Competente in Acustica che, come prescritto al comma 5 dell'art. 18 della richiamata Legge regionale n. 18 del 03.08.01, ha approvato per conto di Codesta U.O. la relazione medesima.
2. Il Nulla Osta di Impatto acustico di cui sono in possesso le attività in oggetto è quello rilasciato lo scorso anno, quindi prima dell'entrata in vigore della legge n. 18 del 03.08.01, in seguito alla presentazione di relazioni di impatto acustico da noi a suo tempo visionate e contestate oggettivamente. In questo secondo caso non conveniamo su quanto da Voi dichiarato al punto II della Vs. che riscontriamo e cioè che queste attività "*in possesso di N.O. di impatto acustico alla data di entrata in vigore della Legge Regionale n.18 del 3.08.01 non devono presentare ulteriore documentazione.*" L'adozione di una tale procedura, oltre a contravvenire al preciso dettato della legge n. 18 ove dispone un tempo di sei mesi per l'adeguamento delle attività preesistenti, vanificherebbe tutto il dettato della stessa consentendo ai disturbatori di continuare ad operare indisturbati senza l'obbligo di esplicitare la natura, di dimostrare l'efficacia, e di certificare la non manomissibilità dei limitatori e soprattutto senza che tutto ciò sia sottoposto al preventivo esame del corresponsabile Tecnico Competente di Codesta U.O.

Nel merito dei Vs. pur graditi suggerimenti dei punti IV e V della Vs. missiva Vi assicuriamo che la nostra azione è a 360° ma riteniamo anche che concordiate sulla nostra opinione circa la preferibilità della prevenzione sulla repressione specie se questa ultima viene di fatto annullata dalla farraginosità delle procedure, e subordinata a controlli resi rarissimi dalla deficienza di organico tanto che per una notte che sono stati programmati ad Ostia ne è stata addirittura data notizia due giorni prima sul "*Messaggero*" !

Attendiamo Vs. cortese riscontro di precisazione, che sarà opportuno ci pervenga anticipato via fax onde evitare che la nostra difesa dal disturbo in oggetto iniziata il 28 Maggio 2002 con Vs. prot. 11533 non possa concludersi utilmente prima della fine della attuale stagione estiva a tutto ed esclusivo vantaggio dei disturbatori.

Distinti saluti

Comitato di quartiere
"Verde e Mare"
Il Presidente: (dott. Curzio Capomassi)

